ATTI

DELLA

REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCCXIV.

1917

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME XXVI.

1° SEMESTRE.

ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL DOTT. PIO BEFANI

1917

Geologia. — *Le argille mioceniche ed il pliocene di San Marino.* Nota del dott. BINDO NELLI, presentata dal Socio CARLO DE STEFANI.

Il compianto prof. De Gasperi, che gloriosamente cadde combattendo per la Patria sul monte Maronia il 16 maggio 1916, raccolse nelle argille turchine di San Marino molti fossili che formano oggetto di un mio studio paleontologico di quei terreni, studio da pubblicarsi insieme con una carta geologica del De Gasperi. Le località indicate per questi giacimenti argillosi sono: E e NE di Casa Gessi; E di Casa della Riva, NE di Casa Moraccino, Ca' Melone, pressi di Monte Olivo, Monteolivo e Cimitero di San Marino.

Il primo che precisò l'età di questa formazione argillosa fu il Fuchs, il quale avendo visitato una località posta al piede occidentale del Monte Titano, trovò una perfetta corrispondenza con gli strati di Baden, Gainfahren, Neudorf e Pötzleinsdorf del secondo piano mediterraneo del Bacino di Vienna. In seguito il Trabucco dalla posizione delle marne sabbiose, delle marne e delle sabbie posanti sopra i calcari elveziani, dei quali io pure ebbi già occasione d'occuparmi, deduce anche in base ai fossili da lui raccolti in posto che questi terreni sono da riferirsi al Tortoniano.

Le specie da me determinate sono le seguenti:

Protula firma Seg., *Limopsis* (*Pectunculina*) *anomala* (Eichw.); *Ostrea edulis* L., *Pecten* (*Chlamys*) *Tauroperstriatus* Sacco, *Pecten* (*Flabellipecten*) *flabelliformis* Brocchi, *Pecten* (*Amussium*) *corneum* Sow., *Pecten Gentoni* Font., *Arca* (*Anadara*) *diluvii* Lam., *Pectunculus* (*Axinaea*) *cor* Lam (= P. violacescens Lam. et auct.), *Chama gryphoides* L., *Venus* (*Chamelaea*) *gallina* L., *Cytherea multilamella* Lam., *Cytherea* (*Callista*) *pedemontana* Lam., *Amiantis Gigas* Lam., *Corbula gibba* Olivi, *Dentalium inaequale* Bru., *Dentalium sexangulum* Schr., *Antale novemcostatum* (Lam.) var. *mutabilis* Dod., *Turritella tricarinata* (Brocchi), *Scalaria* (*Hirtoscala*) *elegans* Risso var. (aff. *Scalaria spinifera* Seg. var. *foliacea* Sow.), *Vermetus Deshayesi* (Mayer), *Tenagodes anguinus* var. *Ligustica* Della Camp., *Natica epiglottina* Lam., *Natica Josephinia* Risso, *Cerithium tuberculiferum* Cocconi, *Cerithium italicum* Mayer, *Cerithium nodosoplicatum* Hörn., *Chenopus Uttingerianus* (Risso), *Dorsanum* sp. n. (aff. *Dorsanum Haueri* (Micht.) var. *excellens*, var. *scalata* Schaffer), *Nassa gigantula* (Bon.), *Nassa semistriata* Brocchi, *Nassa instabilis* Bell. e var. non striata), *Nassa* (*Hinia*) *reticulata* Lam. var., *Nassa* (*Niotha*) *Schönni* Hörnes et Auinger var., *Columbella* (*Anachis*) *corrugata* (Brocchi), *Murex* (*Hadriania*) *craticu-*

latus (Brocchi), *Clavatula Aradasi* Bell. var., *Clavatula turbinata* Bell., *Drillia pustulata* Brocchi.

Se si tiene conto anche delle specie citate dal Trabucco, che sono, come pare assai numerose, abbiamo in complesso una *facies* di mare poco profondo, di zona coralligena, ma non certamente di zona littorale, qual'è appunto la *facies tortoniana*. È indubbia la corrispondenza fra la fauna delle argille del Monte Titano con quelle di Monte Gibio nel Modenese, di Vigoleno, di Sant'Agata nel Tortonese, di Stazzano, dell'alta valle dell'Idice, dei Monti Livornesi, di Sogliano al Rubicone, di Benestare in Calabria. Fatta eccezione di poche, le più delle nostre specie non arrivano più in basso del Tortoniano ed alcune non furono trovate, almeno fino ad oggi, che in questo, quindi in base anche a criteri paleontologici non può esserci dubbio sulla perfetta corrispondenza di questi strati con quelli di Baden, Neudorf ecc. del Bacino di Vienna del 2° piano mediterraneo.

Debbo però notare che le sabbie che trovansi presso il Cimitero, nelle quali furono pure raccolti dal De Gasperi alcuni fossili, non possono unirsi ai depositi argillosi tortoniani, secondo, come pare, l'opinione del Trabucco e del Fuchs; poichè, per quanto non si abbiano che poche specie, pure mi sembrano sufficienti per farci ritenere questi depositi superiori come pliocenici.

Queste sabbie a *Nucule*, a *Lede* ed a *Corbule* mostrano difatti le seguenti specie: *Modiola intermedia* For., *Arca diluvii* Lam., *Nucula nucleus* L., *Leda pella* L., *Corbula gibba* Olivi, *Cardium echinatum* L., *Tellina elliptica* (Br.), *Gastrana fragilis* (L.), *Natica epiglottina* Lam.

Patologia vegetale. — *Intorno alla peronospora della canapa.* Nota del prof. Vittorio Peglion, presentata dal Socio G. Cuboni.

Le ripetute osservazioni intorno alla presenza ed al comportamento della peronospora della canapa, compiute durante un decennio all'incirca nelle floride coltivazioni del Ferrarese, confermano che, salvo casi eccezionali come quelli che segnalai qualche anno fa, questo parassita praticamente non presenta importanza alcuna. Tuttavia la notevole frequenza con cui esso si rinviene nella forma molto appariscente caratterizzata dalle fruttificazioni conidiali mi ha indotto a riprenderne lo studio, tanto più che il parassita essendosi notevolmente sviluppato in una piccola parcella di canepaio impiantato nell'orto sperimentale di questa Scuola Agraria era agevole seguirne le vicende.

Ho avvertito le prime macchie caratteristiche su piante che avevano già emesso il terzo ed il quarto palco di foglie: macchie relativamente ampie e non accompagnate da deformazione sulle foglie del primo nodo, circoscritte spesso ad una porzione longitudinale della fogliolina che s'incurva a falce nelle infezioni che si verificano nelle foglie dei nodi successivi. Estirpando